

CATANIA
RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO 2013

NOTA INTEGRATIVA

(ART. 44 "Testo Coordinato")

PREMESSA

Il Rendiconto Generale - redatto in conformità al dettato del Codice Civile e del "Testo Coordinato" D.P.R. 27/02/2003 n. 97 con le modifiche apportate dal D.P.R.S. 29/05/2006 n. 729 - è costituito dai seguenti documenti:

1. Conto di Bilancio;
2. Conto Economico;
3. Stato Patrimoniale;
4. Nota Integrativa.

Al Rendiconto Generale sono allegati:

- la situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti.

La presente Nota Integrativa ha lo scopo di descrivere e spiegare, attraverso l'analisi delle principali poste contabili che si reputano maggiormente significative il rendiconto della gestione anno 2013.

In particolare è finalizzata all'analisi del risultato di amministrazione e alla verifica del rispetto dei principi contabili e degli equilibri finanziari.

1) BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E CONSUNTIVO 2012

Il Bilancio di previsione anno 2013 è stato formulato dal Servizio Bilancio e Contabilità ed approvato, con **Delibera del Commissario Straordinario n. 132 del 26/11/2012**.

Nel corso dell'anno 2011, constatato che nelle more di costituzione del Collegio Sindacale dello Iacp di Catania, il protrarsi del ritardo nell'approvazione dei documenti contabili comportava significativi ostacoli amministrativi/contabili alla più efficace gestione dell'Ente e che la loro approvazione risultava urgente ed indifferibile stante la necessità di conferire certezza alle poste contabili, finanziarie ed economiche patrimoniali, l'Amministrazione ha richiesto apposito parere legale al Collegio di Difesa dell'Ente sulle modalità da seguire per l'approvazione dei Bilanci di previsione e dei Conti Consuntivi nel perdurare dell'assenza del Collegio dei Sindaci.

Con Delibera n. 46 del 28/04/2011 avente ad oggetto: "Indirizzi su modalità per approvazione Bilanci di previsione e Conti Consuntivi dello Iacp di Catania in mancanza del Collegio Sindacale e a seguito del parere legale del Collegio di Difesa" si deliberava che si sarebbe proceduto all'approvazione in via provvisoria dei documenti contabili dell'Ente e che contestualmente gli stessi sarebbero stati trasmessi al Collegio dei Sindaci presso la sede di tale organismo, nonché, presso la sede dei soggetti

istituzionali competenti alla nomina dei revisori ed alla vigilanza sull'Iacp di Catania. In assenza di osservazioni o pareri da parte di questi organi nei venti giorni successivi i documenti contabili si sarebbero considerati approvati definitivamente.

Tale orientamento ha trovato conforto nel parere reso dall'Ufficio legislativo e legale della Regione Sicilia prot. n. 131.09.11 del 12/08/2009 - con il quale è stato altresì prospettata la possibilità in fattispecie quali quelle di cui trattasi, l'Ente continui ad inoltrare gli atti contabili al Collegio dei Sindaci, ancorché non costituito, per procedere alla loro approvazione giacché "la mancanza della relazione dei Revisori non può comunque costituire causa di impedimento dell'approvazione da parte dell'ente di propri bilanci e rendiconti" (C. conti, sez.giur.reg. Sardegna 11/06/1990 n. 556 e C. conti, sez. I, 21/11/1986 n. 254 rinvenibile sulla banca dati del Foro italiano).

Il Bilancio di previsione 2013 è stato successivamente riadeguato ed integrato secondo le osservazioni formulate con le note prot. 10419 del 21/02/2013 e prot. 46581 del 23/08/2013 dell'Assessorato regionale dell'economia. Riapprovato con Delibera del Commissario Straordinario n. 90 del 22/10/2013 è stato reso definitivamente esecutivo con decreto dell'Assessorato Infrastrutture e mobilità n.prot. 123236 del 12/12/2013.

Il Rendiconto Gestionale anno 2012 è stato approvato con Delibere del Commissario ad Acta: n. 22 del 21/06/2016 e n. 42 del 11/11/2016 e trasmesso all'Assessorato Infrastrutture e mobilità per acquisirne il competente parere tecnico/contabile ai sensi di quanto previsto dalla l. r. n. 17/2004 art. 53 in data 16/11/2016 con nota n.prot. 16737; veniva definitivamente ratificato con Delibera del Commissario Straordinario n° 27 del 17/10/2017 dopo l'acquisizione del rituale parere del Collegio Sindacale, nelle more;

2) Assestamento Bilancio di Previsione 2013.

Con Delibera del Commissario ad acta n. 23 del 21/06/2016: "*Approvazione del Rendiconto finanziario decisionale e gestionale, tabella dimostrativa del risultato di amministrazione, situazione amministrativa 2013 - riaccertamento dei residui attivi e passivi ed approvazione elenchi da inserire nel conto di bilancio*" si è preso atto degli assestamenti effettuati al Bilancio di previsione 2013 al fine di tenere conto del risultato di esercizio 2012 di cui alle **Tabelle nn. 1 e 2**.

3) GESTIONE FINANZIARIA

In riferimento alla gestione finanziaria i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente Unicredit spa di Catania - ivi allegato - reso nei termini previsti dalla legge e si compendiano nel seguente riepilogo (**Rif. nota prot. 4579 del 15/04/2014 "Concordato - verifica di cassa anno 2013"**):

RISULTATI DELLA GESTIONE

A) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2013 presso l'Istituto Tesoriere è pari ad € 3.278.085,65 come risulta dalla Tabella n. 3 nella quale sono al contempo indicati i saldi finanziari dei conti correnti bancari e postali intestati all'Ente.

B) RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza presenta **un avanzo di € 1.220.527,74** come risulta dal seguente prospetto:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	SPESE	IMPEGNI
Fondo di cassa al 01/01/2013	1.987.243,43		
Avanzo utilizzato	15.046.172,93		
TITOLO I		TITOLO I	
Entrate Correnti	3.866.551,12	Spese correnti	5.097.848,96
TITOLO II		TITOLO II	
Entrate in c/capitale	2.040.543,99	Spese in c/capitale	1.212.166,41
TITOLO III		TITOLO III	
Entrate x accensione di prestiti	0,00	Spese x rimborso di prestiti	419.391,12
TITOLO IV		TITOLO IV	
Entrate x contabilità speciale	3.938.620,88	Spese x contabilità speciale	1.895.781,76
TITOLO V		TITOLO V	
Entrate x partite di giro	8.086.342,26	Spese x partite di giro	8.086.342,26
TOTALE GENERALE	17.932.058,25	TOTALE GENERALE	16.711.530,51
		AVANZO DI COMPETENZA	€ 1.220.527,74

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

L'equilibrio della gestione corrente evidenzia un disavanzo di € 1.650.688,96 che tuttavia è compensato da surplus di entrate in conto capitale una tantum con avanzo finale di competenza pari ad € 1.220.527,74.

C) IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Anche il risultato di Amministrazione alla fine dell'esercizio evidenzia un avanzo di amministrazione pari a € 9.588.905,67.

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

A) Confronto tra previsioni definitive e Rendiconto gestionale anno 2013

Entrate	Previsione	Rendiconto 2013	Differenza
Titolo I			
Entrate correnti	16.778.844,00	3.866.551,12	9.088.094,30
Titolo II			
Entrate in c/capitale	48.730.322,07	2.040.543,99	46.689.788,08
Titolo III			
Entrate x accensione di prestiti	5.000,00	0,00	5.000,00
Titolo IV			
Entrate x contabilità speciale	10.000.000,00	3.938.620,88	6.061.379,12
Titolo V			
Entrate per partite di giro	18.441.725,00	8.086.342,26	10.355.382,74
Avanzo di Amm.	15.046.172,93		
TOTALE	109.002.064,00	17.932.058,25	91.070.005,75

Spese	Previsione	Rendiconto2013	Differenza
Titolo I			
Spese correnti	16.544.988,06	5.097.848,96	11.447.139,10
Titolo II			
Spese in c/capitale	63.338.919,94	1.212.166,41	62.126.753,53
Titolo III			
Spese x rimborso di prestiti	676.431,00	419.391,12	257.039,88
Titolo IV			
Spese x contabilità speciale	10.000.000,00	1.895.781,76	8.104.218,24
Titolo V			
Spese x partite di giro	18.441.725,00	8.086.342,26	10.355.382,84
TOTALE	109.002.064,00	16.711.530,51	92.290.533,49

B) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	Anno 2012	Anno 2013
---------	-----------	-----------

Titolo I - Entrate Correnti	10.106.254,64	3.866.551,12
Titolo II - Entrate in c/capitale	7.054.624,05	2.040.543,99
Titolo III - Entrate per acc.di prestiti	0,00	0,00
Titolo IV - Entrate per contabilità speciali	0,00	3.938.620,88
Titolo V - Entrate per partite di giro	7.497.090,70	8.086.342,26
TOTALE ENTRATE	24.657.969,39	17.932.058,25
Spese	Anno 2012	Anno 2013
Titolo I - Spese Correnti	12.058.594,58	5.097.848,96
Titolo II - Spese in c/capitale	196.878,40	1.212.166,41
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	72.045,81	419.391,12
Titolo IV - Spese x contabilità speciale	0,00	1.895.781,76
Titolo V - Spese x partite di giro	7.497.090,70	8.086.342,26
TOTALE SPESE	19.824.609,49	16.711.530,51

C) Riepilogo Generale Rendiconto Finanziario 2013

PARTE I - ENTRATA

DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TITOLO I			
Entrate correnti	30.659.817,93	3.866.551,12	4.691.195,11
TITOLO II			
Entrate in c/capitale	7.070.939,29	2.040.543,99	2.176.439,36
TITOLO III			
Entrate per accensione di prestiti	7.334,03	0,00	0,00
TITOLO IV			
Entrate per contabilità speciali	1.577.950,70	3.938.620,88	2.360.670,18
TITOLO V			
Entrate x partite di giro	6.398.425,47	8.086.342,26	6.904.452,65
TOTALI	45.714.467,42	17.932.058,25	16.132.757,30

PARTE II - SPESE

DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TITOLO I			
Spese correnti	21.182.072,54	5.097.848,96	5.951.141,31

TITOLO II			
Spese in c/capitale	12.198.137,96	1.212.166,41	3.051.130,44
TITOLO III			
Spese x rimborso prestiti	189.857,40	419.391,12	309.948,16
TITOLO IV			
Spese per contabilità speciali	1.577.950,70	1.895.781,76	317.831,06
TITOLO V			
Spese x partite di giro	4.255.628,80	8.086.342,26	5.211.868,11
<hr/>			
TOTALI	39.403.647,40	16.711.530,51	14.841.919,08

4) ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE CONTABILI

ENTRATE

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI

Le entrate proprie dell'Ente sono connesse all'attività istituzionale di gestione del patrimonio edilizio e derivanti dall'attività costruttiva di intervento e di recupero degli alloggi.

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Lo I.A.C.P. di Catania amministra un patrimonio immobiliare che è la risultanza, oltre che del patrimonio storico iniziale, di quello derivante da una serie di incorporazioni iniziate in applicazione della legge n. 865 del 22/10/1981 e del D.P.R. n. 1036 del 31/12/1972 della legge Regionale n. 86/81;

Il patrimonio gestito è costituito da:

- alloggi dotati di locali accessori (cantine, garages, box, parti di terreno a villetta e locali comuni;
- di locali adibiti per uso diverso di abitazione (locali commerciali, depositi, Centri sociali, locali condominiali);
- di terreni, in parte utilizzati a fini edilizi ed in parte non utilizzabili, in quanto spezzoni residui o vincolati ad altre destinazioni.

Gli alloggi sono assegnati oltre che in locazione semplice o con patto o promessa di futura vendita, anche in proprietà con pagamento rateale o in unica soluzione.

Il patrimonio gestito è classificato come segue:

PATRIMONIO DI PROPRIETA'

- Alloggi di proprietà diretta (via Dott. Consoli, 80);
- Alloggi con contributo statale;
- Alloggi con contributo regionale;
- Alloggi ex Gescal;

- Alloggi ex Incis;
- Alloggi ex Ises;
- Alloggi ex Incpc;

PATRIMONIO DELLO STATO IN GESTIONE

- Alloggi dello stato;
- Alloggi ex Incis;
- Alloggi ex Ises;
- Alloggi di servizio forze militari e dell'ordine.

PATRIMONIO DELLA REGIONE IN GESTIONE

- Alloggi della Regione;
- Alloggi ex Icogap;
- Alloggi ex Isti-Berillo;
- Alloggi ex Enrp

PATRIMONIO ALTRI ENTI IN GESTIONE

- Alloggi del comune di Fiumefreddo, Paternò, e Catania

Le principali entrate correnti dell'Ente sono indicate nell'Aggregato Economico II - Altre Entrate correnti e comprendono:

- Corrispettivi per l'amministrazione degli stabili;
- Corrispettivi per la manutenzione degli stabili;
- Corrispettivi per servizi a rimborso;
- Corrispettivi tecnici per interventi edilizi;
- Redditi da beni immobili;
- Redditi finanziari;
- Interessi di mora a carico degli assegnatari;
- Poste correttive e compensative di spese correnti.

I redditi da beni immobili rappresentano la principale fonte di entrata dell'Ente. Nel corso del 2013 sono stati accertati canoni di locazione per € 3.098.251,05 ed effettuate riscossioni per € 3.098.245,00 in conto competenza.

I canoni contabilizzati comprendono i canoni derivanti da alloggi destinati ad uso abitativo, calcolati ai sensi del Decreto n. 1112/Gab del 23/07/1999 dell'Assessore ai LL.PP. e successive integrazioni e modificazioni e da canoni relativi ad unità immobiliari destinati ad uso diverso di abitazione (locali commerciali).

TITOLO II - Entrate in c/capitale

Nel titolo II sono indicate le seguenti entrate:

- Entrate per alienazione di beni immobili e diritti reali (L. 560/93 e l.r. 43/1994);

- Entrate per alienazione di immobilizzazioni tecniche;
- Realizzo di valori immobiliari;
- Entrate per riscossioni di crediti;
- Recuperi, anticipazioni e crediti diversi;
- Entrate per trasferimenti dello stato o della regione in c/capitale per interventi costruttivi di risanamento e recupero del patrimonio edilizio.

Nel corso dell'anno 2013 risultano rimosse, nel suo complesso: € 379.539,07 in seguito alla vendita di alloggi abitativi ai sensi della legge 560/93 e l.r. 43/94 ed € 167.642,88 in seguito alla vendita di locali adibiti ad uso diverso di abitazione.

I trasferimenti da parte dello stato e della regione per interventi costruttivi, di risanamento e ristrutturazione sono stati pari ad € 1.574.625,66.

TITOLO III - Entrate per accensione di prestiti

Nel Titolo III sono indicate le seguenti entrate:

- Entrate per assunzione di mutui;
- Entrate per anticipazioni;
- Entrate per assunzione di altri debiti finanziari.

Nel corso dell'anno 2013 non risultano effettuate registrazioni.

TITOLO IV - Entrate per contabilità speciale

Nel titolo IV risulta registrato un accertamento di € 3.938.620,88 e rimosse somme per € 2.360.670,18 a fronte delle somme introitate sul conto di tesoreria e tenute nel conto speciale presso Banca di Italia utilizzate per il pagamento della 1° rata semestrale 2013 del debito nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti e per il pagamento degli oneri derivanti dalla rimodulazione dello stesso debito previsti nel piano sottoscritto in data 29/10/2013.

TITOLO V - Entrate per partite di giro

Nel Titolo V sono indicate le seguenti entrate:

- Ritenute erariali;
- Ritenute previdenziali ed assistenziali;
- Altre ritenute;
- Versamento somme rimosse per conto terzi;
- Riscossioni per conto terzi;
- Depositi cauzionali;
- Altre partite di giro.

Le somme accertate per partite di giro, pari a € 8.086.342,26 corrispondono esattamente a quelle impegnate per partite di giro in uscita, al Titolo V delle spese.

SPESE

La spesa corrente impegnata nel corso dell'anno 2013 ammonta ad € 5.097.848,96.

Si riepilogano nella seguente tabella i dati delle U.P.B. della spesa corrente che presentano valori diversi da zero a confronto con i dati dell'anno 2012:

U.P.B.	Rendiconto 2013	Rendiconto 2012
Oneri per il personale in attività di servizio	2.428.373,27	2.820.188,26
Spese x l'acquisto di beni di consumo	439.987,87	598.238,74
Oneri per il personale in quiescenza	24.448,34	14.048,80
Spese di amministrazione degli stabili	364.856,45	314.682,97
Spese di manutenzione degli stabili	244.905,81	173.215,94
Spese per servizi a rimborso	9.124,33	17.501,20
Spese per interventi edilizi	157.657,68	229.326,41
Poste correttive e comp.di spese correnti	90,91	0,00
Oneri finanziari da mutui	130.662,67	3.049,16
Oneri finanziari da debiti diversi	32.011,11	31.394,50
Oneri per gli organi dell'ente	500,00	55.150,00
Oneri tributari	1.262.676,83	7.801.798,60
Poste correttive e comp. di entrate correnti	2.553,69	0,00
TOTALE TITOLO I	5.097.848,96	12.058.594,58

Dalla tabella su indicata si evince come la spesa corrente impegnata , nel suo complesso, sia diminuita rispetto all'anno 2012 del **42,28%**

5) ONERI DEL PERSONALE DIPENDENTE

Si riporta nelle righe che seguono il prospetto relativo alle spese per il personale anno 2013:

PROSPETTO RELATIVO ALLE SPESE DI PERSONALE ANNO 2013

Retribuzioni ed indennità al personale	1.233.463,04
Lavoro straordinario	2.658,37
Diarie e trasferte	1.122,87
Contributi assicurativi e previdenziali	362.100,19
Altri oneri (mensa, cral e vestiario)	17.265,53
Fondo sviluppo e risorse	433.169,00
Formazione	1.300,00
Rivalutazione monetaria ed interessi	0,00
Retribuzioni alla dirigenza	98.010,55
Trasferte e missioni dirigenza	817,61
Contributi assic.vi e prev.li Dirigenza	51.507,20
Altri oneri dirigenza	0,00
Assicurazioni dirigenza	0,00
Fondo retribuzione posizione e risultato dirigenza	181.320,00

Formazione	0,00
Compensi risorse umane a tempo determinato e collaboratori	38.533,55
Contrib.ass.vi e prev.li pers. a tempo determinato e collaboratori	6.925,07
Spese e visite fiscali	180,29
TOTALE COMPLESSIVO	2.428.373,27

6) PATTO DI STABILITA' ENTI REGIONALI. Certificazione ex comma 3, art. 16, l.r. 12 maggio 2010 n. 11.

A decorrere dall'esercizio finanziario 2011 gli II.AA.CC.PP. dell'isola hanno concorso al contenimento della spesa pubblica regionale adeguando le proprie politiche di bilancio alle medesime disposizioni alle quali è assoggettata l'Amministrazione Regionale per il rispetto del patto di stabilità interno, nonché alle disposizioni previste dall'art. 76 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008 n. 133 in materia di spesa per il personale.

Per gli esercizi finanziari 2011/2013, il concorso agli obiettivi di finanza pubblica della Regione è stato fissato in termini di competenza e cassa nella misura degli importi registrati nell'anno 2009 decurtati del 2% calcolato sul saldo finanziario di parte corrente, ivi comprese le spese relative a consulenze, incarichi e collaborazioni. Per quanto riguarda le spese di personale, le stesse non potevano superare quelle registrate nell'anno 2009.

Si riportano di seguito i dati degli accertamenti e degli impegni di competenza dell'anno 2009 a confronto con gli accertamenti e gli impegni dell'anno 2013, nonché, le riscossioni e i pagamenti effettuati nel corso dell'anno 2009 con quelli dell'anno 2013 riepilogati nei modelli di certificazione appositamente predisposti dal Dipartimento Bilancio e Tesoro della Ragioneria Generale della Regione - Servizio monitoraggio e controllo della spesa pubblica (**Circolare n. 3 dell'08/02/2012**).

RENDICONTO 2009 - ACCERTAMENTI ED IMPEGNI DI COMPETENZA

						(importi in migliaia di euro)
RENDICONTO GENERALE ES. 2009 - ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI COMPETENZA						
A	- Entrate Correnti -	11.637,00		B	- Uscite correnti -	5.746,00
				(B ₁)	- Spese del personale	3.117,00
				(B ₂)	- Spese obbligatorie	1.766,00
				(B ₃)	- Altre spese correnti	863,00

C	- Saldo Finanziario di parte corrente (A - B3)	10.774,00
D	- 2% di C	215,66
E	- Limite da rispettare, negli esercizi 2011/2013, per "Altre spese correnti " (B3-D)	647,52
F	- Limite da rispettare, negli esercizi 2011/2013, per "Spese del personale" (=B1)	3.117,00

RENDICONTO 2013 - ACCERTAMENTI ED IMPEGNI DI COMPETENZA

RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO 2013 - ACCERTAMENTI ED IMPEGNI DI COMPETENZA						
A	- Entrate Correnti -	3.867,00		B	- Uscite correnti -	5.098,00
				(B1)	- Spese del personale	2.470,00
				(B2)	- Spese obbligatorie	2.214,00
				(B3)	- Altre spese correnti	414,00
E	- Altre spese correnti	Il limite è rispettato				
F	- Spese del personale	Il limite è rispettato				

RENDICONTO 2009 - RISCOSSIONI E PAGAMENTI DI COMPETENZA

RENDICONTO GENERALE ES. 2009 - RISCOSSIONI E PAGAMENTI (Comp+Res)						
<i>(importi in migliaia di euro)</i>						
A	- Entrate Correnti -	6.172,00		B	- Uscite correnti -	5.529,00
				(B1)	- Spese del personale	3.073,00
				(B2)	- Spese obbligatorie	1.420,00
				(B3)	- Altre spese correnti	1.036,00

C	- Saldo Finanziario di parte corrente (A - B3)	5.136,00
D	- 2% di C	102,72
E	- Limite da rispettare, negli esercizi 2011/2013, per "Altre spese correnti" (B3-D)	933,28
F	- Limite da rispettare, negli esercizi 2011/2013, per "Spese del personale" (=B1)	3.073,00

RENDICONTO 2013 - RISCOSSIONI E PAGAMENTI DI COMPETENZA

RENDICONTO GENERALE ES. 2013- RISCOSSIONI E PAGAMENTI (Comp +Res)						
A	- Entrate Correnti -	4.691,00		B	- Uscite correnti -	5.951,00
				(B1)	- Spese del personale	2.216,00
				(B2)	- Spese obbligatorie	3.264,00
				(B3)	- Altre spese correnti	471,00
E	- Altre spese correnti				Il limite è rispettato	
F	- Spese del personale				Il limite è rispettato	

Dal prospetto si evince quanto segue:

Il limite di spesa imposto per quanto riguarda le spese per il Personale dipendente (rispettivamente **3.117.000,00 - competenza - ed € 3.073.000,00 - cassa -**) è stato rispettato sia a competenza sia a cassa.

La spesa impegnata a tale titolo, infatti, nel corso dell'anno 2013 è stata pari a € 2.470.000,00 mentre la spesa pagata è stata pari a € 2.216.000,00 assolvendo nel contempo alle disposizioni previste dall'art. 76 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008 n. 133. *"le spese di personale non possono superare quelle dell'anno 2009 intendendosi per spese del personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuativa e coordinata, per la somministrazione di lavoro, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati compresi i rapporti di consulenza"*.

Il limite da rispettare per "**Altre spese correnti**", (rispettivamente 647.000,00 a competenza e 933,28 a cassa è stato rispettato sia a competenza sia a cassa.

La spesa impegnata a tale titolo, infatti, nel corso dell'anno 2013 è stata pari ad € 414.000,00 mentre quella riscossa è stata pari a € 471.000,00.

7) VINCOLI FINANZIARI 2013

PREMESSA

Con riferimento a quanto in oggetto si premette che le norme inerenti la *spending review* hanno come finalità precipua il risanamento della finanza regionale e degli enti che usufruiscono di finanziamenti e di contributi da parte della Regione disponendo misure atte ad intervenire per il controllo e la riduzione della spesa pubblica al fine di stabilizzare la situazione finanziaria laddove si presentano forti criticità nei relativi saldi finanziari.

Si evidenzia che tali condizioni non coinvolgono lo I.a.c.p. di Catania che nel corso dell'anno 2012, ha operato nel rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri generali stabiliti in bilancio per la copertura della spesa totale garantendo un saldo di cassa finale pari a € 1.987.247,43.

Si specifica, inoltre, che l'Ente per la copertura della spesa corrente fa affidamento su risorse proprie derivanti da canoni di locazione, vendita immobile e competenze tecniche che ne garantiscono autonomia finanziaria, statutaria, organizzativa ed amministrativa e che, pertanto non condiziona e non aggrava in alcun modo la finanza della Regione.

CHECK-LIST RENDICONTO 2013

Punto 48) Check-list al Rendiconto 2013

In riferimento al vincolo finanziario previsto dalla legge regionale n. 11/2010, art. 17, comma 1, si ribadisce che questo Ente non usufruisce di trasferimenti diretti e indiretti da parte dell'Amministrazione regionale a copertura della spesa corrente; si specifica, comunque che nel corso dell'anno 2013 l'Amministrazione è stata rappresentata da un commissario ad acta il cui incarico, come specificato nel decreto di nomina, non dava diritto ad alcuna remunerazione ma solo al rimborso di eventuali spese.

Punto 49) e 51) Check-list al Rendiconto 2013

In riferimento al vincolo finanziario previsto dalla legge regionale n. 11/2010, art. 18, comma 1 e 4 si fa riferimento a quanto riportato nella nota prot. 14068 del 19/09/2012 a firma dei Rappresentanti Legali e dei Direttori Generali degli II.AA.CC.PP. della Sicilia ed indirizzata ai Dirigenti Generali degli Assessorati Infrastrutture e Funzione Pubblica della Regione Siciliana mediante la quale viene evidenziato che gli II.AA.CC.PP. dell'isola adottano il CCNL delle autonomie locali e che pertanto le disposizioni dell'art. 18 della l.r. 11/2010 non sono applicabili agli stessi.

Quanto evidenziato ha trovato conforto nelle modifiche apportate alla l.r. n. 11/2010 art. 18 dalla l.r. n. 13/2014 art. 12 che prevede la non applicabilità delle suindicate disposizioni agli enti che adottano contratti collettivi nazionali delle autonomie locali. Si riporta il testo: "*Al comma 1 dell'art. 18 l.r. 12/05/2010 n. 11 sono apportate le seguenti modifiche: a) dopo le parole "aziende ospedaliere universitarie" sono aggiunte le parole "nonchè per gli Enti che adottino i c.c.n.l. delle autonomie locali"*".

Punto 50) Check-list al Rendiconto 2013

Riguardo al vincolo finanziario di cui all'art. 20 della l.r. n. 9/2013 si evidenzia che, in considerazione della situazione contingente venutasi a creare nell'Ente e causata dalla carenza di figure dirigenziali che hanno compromesso in parte la regolare funzionalità dell'Istituto (Rif. nota del Commissario Straordinario n. 4655 del 14/04/2009) l'Ente è stato autorizzato ad assumere n. 4 Dirigenti con Delibere di Giunta di governo n. 142 del 21-22 aprile 2009 e n. 167 dell' 8 maggio 2009 emanate in deroga espressa al divieto di assumere. Sulla base della predetta autorizzazione l'Ente ha provveduto ad effettuare selezioni pubbliche per l'assunzione di figure dirigenziali (tecnica, contabile, amministrativa e legale) e ad assumere i rispettivi vincitori in seguito all'approvazione delle graduatorie di merito.

Si evidenzia che nel corso dell'anno 2012 è stato assunto il Dirigente di Area Legale mentre nel corso dell'anno 2013 è stato nominato il Direttore Generale che ha assunto ad interim anche l'incarico di Dirigente di Area Tecnica ed Amministrativa nelle more di assunzione dei restanti dirigenti avvenuta nel corso dell'anno 2014 (Dirigente Tecnico), 2015 (Dirigente Amministrativo) e 2016 (Dirigente di Area Contabile).

Il dato contabile dell'anno 2012 relativo al fondo del trattamento accessorio del personale dirigenziale, pertanto, non è un parametro consolidato sul quale poter operare la riduzione del 20% per quanto previsto dall'art. 20 della l.r. n. 9 del 15/05/2013.

In argomento si evidenzia, comunque, che la spesa pagata a tale titolo nel corso dell'anno 2013 è stata pari a € 100.484,48 con una riduzione di circa il 20% di quella registrata nel corso dell'anno 2012 che è stata pari ad € 125.761,06 (Cap. 15 u.p.b 1 Oneri per il personale in attività di servizio).

Punto 52) Check-list al Rendiconto 2013

Riguardo ai vincoli di cui alla L.R. 11/2010 ex art. 16, comma 4, come da prospetti CF1 E CF2 - competenza e cassa - relativi al patto di stabilità regionale, si evidenzia che le spese del personale, impegnate e pagate (comp.+residui) nell'esercizio 2013 non eccedono quelle dell'anno 2009 e così pure le altre spese non obbligatorie soggette a vincolo.

Punto 53) Check-list al Rendiconto 2013

Vedi punto 50)

Punto 54) Check-list al Rendiconto 2013

Per quanto previsto dall'art. 22 della l.r. n. 9/2013 si evidenzia che l'Ente nel corso dell'anno 2013 aveva in uso due auto di cui una di rappresentanza, in virtù di un contratto di noleggio di durata pluriennale con scadenza Ottobre 2014.

Ai sensi di quanto previsto al comma 3 del medesimo articolo l'Ente, alla scadenza del contratto ha provveduto alla restituzione di entrambe le auto non aventi le caratteristiche tecniche previste dall'art. 22 della l.r. n. 9/2013 e a stipulare un nuovo contratto di noleggio avente per oggetto solo auto di servizio necessarie per adempiere alle funzioni di verifica, controllo e manutenzione del patrimonio immobiliare di proprietà e in gestione che comprende il territorio di Catania e provincia.

Punto 55) Check-list al Rendiconto 2013

In riferimento al vincolo finanziario previsto dalla legge regionale n. 9/2013 art. 24, si precisa che questo Ente non usufruisce di trasferimenti diretti e indiretti da parte dell'Amministrazione regionale a copertura della spesa corrente; si specifica, comunque che nel corso dell'anno 2013 l'Ente ha proceduto alla nomina di un solo consulente per le esigenze del Servizio Ced.

Punto 56) Check-list al Rendiconto 2013

Riguardo al vincolo finanziario dell'art. 27 della l.r. n. 9/2013 si fa presente che l'Ente ha avuto in affitto nell'anno 2013 un solo locale, con contratto stipulato prima dell'entrata in vigore della l.r. n. 9/2013, per cui tale vincolo non è stato applicato come chiarito dalla Circolare dell'Assessorato regionale all'Economia n. 17/2013.

Punto 57) Check-list al Rendiconto 2013

Riguardo alla previsione di istituire apposito capitolo dedicato ai *"risparmi di spesa sui costi degli affitti ex comma 4 art. 27 della l.r. n. 9/2013"* non è stato istituito in quanto era già stato previsto che alla scadenza (novembre 2014) il contratto di locazione in questione non sarebbe stato più rinnovato.

Punto 58) Check-list al Rendiconto 2013

Vedi punto 52)

Punto 59) e 60) Check-list al Rendiconto 2013

Riguardo ai vincoli previsti nei commi 1 e 2 dell'art. 23 della L.R. n. 11/2010, si precisa che questo Istituto non ha effettuato spese, **a copertura regionale**, per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni, stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione.

Punto 61) Check-list al Rendiconto 2013

In riferimento al vincolo finanziario previsto dalla **delibera di Giunta n. 207 del 05/8/2011, punto 11**, giusta Circolare dell'Assessorato regionale all'Economia n. 10 del 02/11/2011, si fa presente che nel corso dell'anno 2009 e 2013 non risultano sostenute spese per relazioni pubbliche, mostre e pubblicità mentre sono state impegnate nell'anno 2013 al capitolo 35 "Spese di rappresentanza" somme per € 129,35 9 .

Punto 62) Check-list al Rendiconto 2013

In riferimento al vincolo finanziario previsto dalla **Delibera di Giunta n. 207 del 05/8/2011, punto 12**, giusta Circolare dell'Assessorato regionale all'Economia n. 10 del 02/11/2011, si fa presente che nell'anno 2009 e 2012 non risultano sostenute dall'Ente spese per sponsorizzazioni.

Punto 63) Check-list al Rendiconto 2013

In riferimento al vincolo finanziario previsto dalla **delibera di Giunta Regionale n. 317 del 04/09/2012** si precisa che questo Ente non usufruisce di trasferimenti diretti e indiretti da parte dell'Amministrazione regionale a copertura della spesa corrente; si specifica comunque che le spese impegnate per l'acquisto di beni e servizi nell'anno 2013 sono state pari ad euro 439.987,87 mentre le rispettive spese impegnate nell'esercizio 2011 sono state pari a € 480.008,04 con una riduzione pari all' 8,33% ed hanno avuto lo scopo di garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti.

Punto 64) Check-list al Rendiconto 2013

Riguardo al vincolo di cui alla **delibera di Giunta Regionale n. 317 del 04/09/2012 - punto 4, lettera c)** che fa riferimento alle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi sono state impegnate nel cap. 36/U - Gestione automezzi) somme per € 29.580,87 a titolo di noleggio auto mentre le rispettive spese impegnate nel corso dell'anno 2011 sono state pari a € 28.183,82. Il predetto limite è stato derogato dall'Ente in virtù di contratti pluriennali già in essere.

8. ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Con delibera n. 10 del 17/03/2009 è stato approvato il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi e annessa Struttura organizzativa.

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente si articola in:

1. Direzione Generale;
2. n. 4 Aree funzionali, rappresentanti la macrostruttura;
3. n. 12 Servizi facenti parte delle Aree

L'articolazione dell'Ente è improntata a criteri di massima flessibilità, tesi a garantire il tempestivo ed idoneo adeguamento al mutare delle funzioni, dei programmi e degli obiettivi:

DIREZIONE GENERALE

- 1 - AREA FUNZIONALE AMMINISTRATIVA;
- 2 - AREA FUNZIONALE CONTABILE;
- 3 - AREA FUNZIONALE TECNICA;
- 4 - AREA LEGALE.

DIREZIONE GENERALE

- Segreteria

1 - AREA FUNZIONALE AMMINISTRATIVA

- Servizio Ufficio Relazioni pubblico
- Servizio gestione canoni e rendicontazione
- Servizio gestione utenza
- Servizio contratti e protocollo generale – archivio
- Servizio cessione immobili

2 - AREA FUNZIONALE CONTABILE

- Servizio Bilancio e Contabilità
- Servizio Tesoreria ed economato
- Servizio Personale e Formazione
- Servizio Ced

3 - AREA FUNZIONALE TECNICA

- Servizio espropriazione e gestione patrimonio
- Servizio pianificazione e gestione appalti e nuove costruzioni
- Servizio interventi edilizi, recupero, manutenzione e progettazione

DOTAZIONE DI PERSONALE

Si riporta nel prospetto seguente la Dotazione organica approvata nell'anno 2012 con delibera del 22/11/2012. Dando corso all'applicazione dell'art. 2 del D.L. 06/07/2012 n. 95, convertito dalla legge 7/08/2012 n. 135 (*Spending review*).

DOTAZIONE ORGANICA - ANNO 2013				
	PERSONALE IN SERVIZIO	VACANZE	TOTALE	
	AL 01/01/2013			
PERSONALE DIRIGENTE:				
Dirigente (Direttore generale)	1	0	1	
Dirigenti di Area	1	2	3	
TOTALE	2	2	4	
PERSONALE NON DIRIGENTE				
CATEGORIA D3	1	7	8	
CATEGORIA D	16	4	20	
CATEGORIA C	23	12	35	
CATEGORIA B3	8	2	10	
CATEGORIA B	19	5	24	
CATEGORIA A	4	0	4	
TOTALE	71	30	101	
TOTALE GENERALE	73	32	105	

PROSPETTO RELATIVO ALL'ORGANICO EFFETTIVO DEL PERSONALE DISTINTO PER COMPARTO DI APPARTENENZA, FASCIA E POSIZIONE ECONOMICA IN GODIMENTO E CON INDICAZIONE DEL TIPO DI RAPPORTO DI LAVORO (A TEMPO INDETERMINATO E/O DETERMINATO)

DIREZIONE

Direttore Generale: Dott. Scuderetti Giovanni

Categorie	Incarico	Dipendenti	Procedure	note
-----------	----------	------------	-----------	------

Cat A5	Full time	Aiello Giovanni	Collaboratore	
---------------	-----------	-----------------	----------------------	--

AREA LEGALE
Dirigente: Avv. Daniela Castronovo (Dal 01/12/2012)

Categorie	Incarico	Dipendenti	Procedure	note
Cat. D1/D3	Full time	Avv. Buccheri Fabio	Generali	Comando
Cat B1/B3	Full time	Avv. Cascio Giacomo	Generali	Comando
Cat C5	Full time	Messineo Giuseppa	Istr. Ammin.	

AREA CONTABILE

Presso l'Area Contabile sono istituiti i seguenti Servizi:

- Servizio Bilancio – Contabilità ;
- Servizio Economato e Tesoreria Generale;
- Servizio Personale e Formazione;
- Servizio Ced

AREA CONTABILE
Dirigente Dott. Schilirò Rubino Santo

Servizio Bilancio e Contabilità
Capo Servizio: D/D5 - Marzagalli Gaetana

Categorie	Incarico	Dipendenti	Procedure	note
Cat D1	Full time	Di Cataldo Filippo	Contabilità	
Cat C1	Full time	Caudullo Giusi	Contabilità	
Cat C1	Full time	Felici Giuseppe	Fiscale	
Cat B	Full time	Chinnici Paola	Contabilità	

Servizio Economato e Tesoreria Generale
Capo Servizio: D/D1 - Scuto Rosa Maria

Categorie	Incarico	Dipendenti	Procedure	note
Cat. C5	Full time	Manoli Fortunata	Attività Costruttiva	
Cat B	Full time	Giustolisi Carmela	Tesoreria	
Cat B	Full time	Distefano Salvatore	Tesoreria	

Servizio Personale e Formazione
Capo Servizio: D/D3 - D.ssa Giambarverì Patrizia.

Categorie	Incarico	Dipendenti	Procedure	note
Cat. C	Full time	Garozzo Debora	Stipendi	
Cat C	Full time	Gulizia Giacoma	Pensioni	
Cat C	Full time	Trovato Eloisa	Presenze	

<p align="center">Servizio Ced Capo Servizio: D/D1 Giostra Carmelo</p>				
---	--	--	--	--

Categorie	Incarico	Dipendenti	Procedure	note
Cat. C5	Full time	Di Silvestro Carmelo	Elaborazione dati	

Presso l'Area Amministrativa sono istituiti i seguenti Servizi:

- Servizio Ufficio Relazioni Pubblico URP;
- Servizio Gestione Canoni e Rendicontazione;
- Servizio Gestione Utenza;
- Servizio Contratti e Protocollo Generale – Archivio
- Servizio Cessione Immobili

<p align="center">AREA AMMINISTRATIVA Dirigente ad interim: Dott. Scuderetti Giovanni</p>				
--	--	--	--	--

Categorie	Incarico	Dipendenti	Procedure	note
B7	Full time	Cardillo Gaetano	collaboratore	

<p align="center">Servizio Ufficio Relazioni Pubblico URP Capo Servizio: D/D1 - D.ssa Giuliano Giuseppa</p>				
--	--	--	--	--

Categorie	Incarico	Dipendenti	Procedure	note
Cat C	Full time	Redi Maurizio	Sportello urp	

<p align="center">Servizio Gestione Canoni e Rendicontazione Capo Servizio: D/D1 - Paglialunga Vincenzo</p>				
--	--	--	--	--

Categorie	Incarico	Dipendenti	Procedure	note
Cat. C	Full time	Caruso Giuseppe	Canoni	
Cat C3	Full time	Trovato Nunzia	Canoni	

<p align="center">Servizio Gestione Utenza Capo Servizio: D/D1 - Dugo Ivanhoe</p>				
--	--	--	--	--

Categorie	Incarico	Dipendenti	Procedure	note
Cat C5	Full time	Fagnani Marcello	Regolarizzazioni	
Cat.C5	Full time	Signorino Francesco	Morosità	
Cat C1	Full time	Nisi Antonietta	Regolarizzazioni	comando
Cat.B7	Full time	Morfeo Alfredo	Assegnazioni	
Cat.B5	Full time	Tirendi Agata	Assegnazioni	

Servizio Contratti e Protocollo
Capo Servizio: D/D3 - D.ssa Adele Fiorello

Categorie	Incarico	Dipendenti	Procedure	note
Cat B7	Full time	Pensato Sergio	protocollo	
Cat B4	Full time	Rizzo Martino	protocollo	
Cat B2	Full time	Scionti Giuseppe	protocollo	
Cat B1	Full time	Tomarchio Salvatore	collaboratore	

Servizio Cessioni Immobili
Capo Servizio: D/D1 - D.ssa Russo Santa

Categorie	Incarico	Dipendenti	Procedure	note
Cat C5	Full time	Basile Adriana	Cessioni immobili	
Cat C3	Full time	Corso Giorgio	Cessioni immobili	
Cat C3	Full time	Ippolito Antonino	Diritto di prelazione	
Cat B	Full time	Mazzaglia Francesco	Cessione immobili	
Cat. A5	Full time	Palermo Francesca	Collaboratore	

AREA TECNICA

Presso l'Area Tecnica sono istituiti i seguenti Servizi:

- Servizio Espropriazione e Gestione Patrimonio;
- Servizio Pianificazione e Gestione Appalti nuove costruzioni
- Servizio Interventi edilizi, recupero, manutenzione e progettazione

AREA TECNICA
Dirigente ad interim: Dott. Scuderetti Giovanni

servizio pianificazione e gestione nuove costruzioni
Capo Servizio: D/D4 - Rapisarda Marco

Categorie	Incarico	Dipendenti	Procedure	Note
Cat C	Full time	Baratta Ida Maria	Generali	Capo Servizio
Cat. C	Full time	Guarnaccia Mario		
Cat C	Full time	Cutrona Domenico		

servizio interventi edilizi, recupero, manutenzione e progettazione

Capo Servizio: Russo Salvatore

Categorie	Incarico	Dipendenti	Procedure	note
Cat. C	Full time	Gioia Giulio		
Cat B2	Full time	Stella Giovanni		

**Servizio espropriazione e gestione patrimonio
Capo Servizio D/D4 - Giuseppe Spampinato**

Categorie	Incarico	Dipendenti	Procedure	Note
Cat B3	Full time	Sicali Orazio		

PROSPETTO ANALITICO DEL DEBITO MATURATO AL 31/12/2013 NEI CONFRONTI DEL PERSONALE PER TFR CHE INDICA SEPARATAMENTE: LE PASSIVITA' MATURATE NELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO. LE SOMME GIA' ANTICIPATE E QUINDI LE PASSIVITA' AL LORDO ED AL NETTO DELLE ANTICIPAZIONI PER CIASCUN DIPENDENTE.

TITOLO II - Spese in conto capitale

La spesa in c/capitale impegnata nel corso dell'anno 2013 ammonta a € 1.212.166,41.

Si riepilogano nella seguente tabella i dati delle U.P.B. della spesa in conto capitale che presentano valori diversi da zero a confronto con i dati dell'anno 2012.

U.P.B.	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2012
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	19.055,82	26.469,04
T.F.R.	175.033,80	138.707,81
Interventi costruttivi finanziati dal Cer	1.790,45	7.284,60
Interventi di risanamento	1.016.286,31	6.544,86
TOTALE	1.212.166,41	179.006,31

L'attività costruttiva che l'Istituto esplica è diretta a:

- interventi edilizi per la realizzazione di nuovi alloggi utilizzando principalmente i fondi della legge 513/77, 457/78 e successive integrazioni oltre a leggi regionali;
- completamento di interventi di programmi riappaltati in seguito al fallimento delle imprese appaltatrici;
- interventi di recupero del patrimonio gestito utilizzando i fondi di nuovi stanziamenti o residui di precedenti;
- interventi di manutenzione di lavori straordinari in alloggi di proprietà della Regione Siciliana

per la quale l'Ente funge da funzionario delegato;

- intervento di risanamento dei centri storici e di edilizia a servizio di infrastrutture universitarie

TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti

La spesa per rimborso di prestiti impegnata nel corso dell'anno 2013 ammonta ad € 419.391,12.

Si riepilogano nella seguente tabella i dati delle U.P.B. della spesa per rimborso prestiti che presentano valori diversi da zero a confronto con i dati dell'anno 2012.

U.P.B.	Rendiconto 2013	Rendiconto 2012
Rimborsi finanziari di mutui	376.564,79	5.456,72
Estinzione debiti diversi	42.826,33	66.589,09
TOTALE	419.391,12	72.045,81

L'istituto nell'esercizio 2013 ha fatto fronte al rimborso del debito maturato nei confronti del **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE E CASSA DEPOSITI E PRESTITI** per mutui edilizi concessi all'Ente - sulla base di un accordo di rimodulazione del debito sottoscritto in data 26/11/2013 n.prot. 13184 ed approvato con **Determina direttoriale n. 18 del 29/10/2013** registro generale n. 745 del 29/10/2013 in seguito a proposte transattive di cui alle note del Direttore Generale del 25/07/2012 prot. 11.538, del 26/10/2012 prot. 15.851 e del 18/06/2013 prot. 6859.

Il piano di rimodulazione dei termini di rimborso in rate semestrali del debito per mutui edilizi dell'Iacp di Catania - in precedenza onorato sulla base di un accordo di transazione stragiudiziale che prevedeva il pagamento di n. 2 rate semestrali pari a € 252.840,73 versate fino alla semestralità in scadenza al 30/06/2013 (Rif.: Nota del 07/11/2006 prot. 20056, Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 121 del 31/11/2006, e nota CC.DD.PP. prot. 132 del 27/10/2006) - viene riepilogata come segue:

1. Versamento alla CC.DD.PP. di € 2.018.489,04 alla stipula dell'accordo di rimodulazione, pena la risoluzione di diritto dell'accordo;
2. Nuovo piano di rientro del residuo debito attraverso la corresponsione di una rata semestrale posticipata per 15 anni, a decorrere dal 2013;
3. Costituzione di una garanzia ipotecaria di primo grado sul complesso immobiliare sito in Comune di Catania denominato Villa Pantò.

2. BANCO DI SICILIA

Quota annuale di € 1.546,00 di cui € 807,00 per quota capitale e 739,00 per quota interessi in relazione ai mutui garantiti dalla Regione Siciliana ai sensi della l.r. n. 4/2003.

TITOLO IV - Spese per contabilità speciali

Nel titolo IV risultano impegnate € 1.895.781,76 e pagate € 317.831,06 a fronte del trasferimento presso il conto speciale Banca di Italia degli introiti derivanti dal piano vendita.

TITOLO V - Spese per partite di giro

Nel titolo V sono indicate le seguenti spese:

- Ritenute erariali;
- Ritenute previdenziali ed assistenziali;
- Altre ritenute;
- Versamento somme riscosse per conto terzi;
- Pagamenti per conto terzi;
- Depositi cauzionali;
- Altre partite di giro.

Le somme impegnate per partite di giro, pari a € 8.086.342,29 corrispondono esattamente a quelle accertate per partite di giro in uscita, al Titolo V delle entrate.

GESTIONE DEI RESIDUI

I residui esistenti al primo gennaio 2013 attivi per € 51.110.001,93 e passivi per € 38.051.076,43 sono stati ripresi dal rendiconto 2012.

Si riportano nel prospetto seguente i dati relativi ai residui iniziali, posti in diminuzione e quindi i residui finali ripresi dal Riepilogo del Bilancio gestionale anno 2013 - Parte Entrate e parte Spese - approvati con Delibera del Commissario ad acta n. 23 del 21/06/2016.

RESIDUI ATTIVI

TITOLI	RR.SS. INIZIALI	RR.SS.IN DIM.	RR.SS FINALI
Entrate correnti	31.566.767,95	82.306,03	30.659.817,93
Entrate in c/capit	7.254.464,66	47.630,00	7.070.939,29
Entrate x acc. prestiti	7.334,03	0,00	7.334,03
Entrate x cont.spec.	0,00	0,00	1.577.950,70
Entrate x partite di giro	12.281.435,29	7.064.899,43	6.398.425,47
TOTALI	51.110.001,93	7.194.835,46	45.714.467,42

RESIDUI PASSIVI

TITOLI	RR.SS. INIZIALI	RR.SS.IN dim.	RR.SS FINALI
Spesa corrente	22.035.364,89	0,00	21.182.072,54
Spesa in c/capitale	14.037.101,99	0,00	12.198.137,96

Spesa x rimb..prest.	80.414,44	0,00	189.857,40
Spese x cont.spec.	0,00	0,00	1.577.950,70
Spese x partite di giro	1.898.195,11	517.040,46	4.255.628,80
TOTALI	38.051.076,43	517.040,46	39.403.647,40

In proposito si rileva, come già indicato al punto 4) "Analisi delle principali poste contabili" che la dinamica sulla gestione dei residui attivi dell'esercizio 2013 in corrispondenza dell' U.P.B. 6 " Redditi da beni Immobili" è stata analizzata sulla base dei dati registrati in contabilità a decorrere dall'anno 2008 e riepilogati in apposita tabella "**Trend crediti per canoni di locazione dal 2008**". Dalla Tabella si evince quanto segue:

A decorrere dall'anno 2008 per effetto della gestione ordinaria che, annualmente comporta la formazione di nuovi residui attivi e la riscossione o cancellazione dei vecchi crediti lo stock complessivo dei residui attivi risulta essere sostanzialmente stabile nel tempo aggirandosi mediamente intorno all'importo di € **33.901.563,76** (media dei residui attivi registrati in contabilità dal 2008 al 2014).

La percentuale dei residui attivi riconosciuti inesigibili è pari mediamente al **1,87% annuo**.

In occasione dell'approvazione del rendiconto anno 2010 di cui alla Delibera n. 20 del 25/05/2016 sono stati stralciati dal conto di Bilancio i crediti riconosciuti di difficile esazione ed iscritti nel conto del patrimonio tra le immobilizzazioni finanziarie al netto del relativo fondo di svalutazione di durata decennale (**Principio contabile n. 3 punto 55** dell'Osservatorio per la Finanza e la contabilità degli enti locali, "*I crediti inesigibili o di dubbia esigibilità devono essere stralciati dal conto del bilancio ed iscritti nel conto del patrimonio tra le immobilizzazioni finanziarie al netto del relativo fondo svalutazione crediti*" per la quota che l'ente ritiene di incassare; l'eventuale perdita viene coperta dal fondo svalutazione crediti).

La verifica di esigibilità dei crediti ha tenuto conto delle condizioni di insolvibilità degli assegnatari facendo riferimento *in primis* agli accertamenti più vecchi che non si è riusciti a riscuotere nonostante l'Ente abbia approntato tutte le misure necessarie per il relativo recupero.

Con periodicità biennale, infatti, l'Amministrazione notifica la morosità maturata a ciascun assegnatario di alloggio popolare e non, mediante raccomandata A.R. al fine di evitare la decadenza, nonché, la prescrizione dei crediti maturati.

L'attività di recupero della morosità pregressa rientra, tra gli obiettivi strategici e prioritari dell'Ente la cui azione di contrasto ha già dato risultati positivi coinvolgendo l'attività dell'intero Personale dipendente.

Il traguardo che si prefigge l'Ente è di ridurre di un ulteriore 10% la morosità accertata rispetto al dato consolidato, al fine di far rientrare la stessa ad una percentuale fisiologica nel panorama dell'edilizia residenziale pubblica siciliano pari al 35%.

ESAME DEL BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE

9.1 STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Lo stato patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile, comprende le attività e le passività finanziarie, i beni mobili ed immobili, ogni altra attività e passività, nonché le poste rettificative. Lo stato patrimoniale contiene inoltre la dimostrazione dei punti di concordanza tra la contabilità del bilancio e quella del patrimonio.

Compongono l'attivo dello stato patrimoniale le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e i risconti attivi.

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza sulla base delle risultanze della contabilità finanziaria.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, MATERIALI E FINANZIARIE

Costi di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

Comprendono gli acquisti di licenze d'uso e di software per il funzionamento dell'Ente. Sono pari ad € 85.256,00 decurtati dal relativo fondo di ammortamento pari a € 62.367,00 (Coefficiente di ammortamento applicato 20% così come previsto dal D.M. del 31/12/1988)

Immobilizzazioni in corso e acconti

Comprendono i lavori in corso di esecuzione per interventi costruttivi e di risanamento e gli acconti erogati nel corso dell'anno 2013; sono stimati in 31.040.848,00.

Terreni e Fabbricati

L'I.a.c.p. di Catania amministra un patrimonio immobiliare che è la risultanza, oltre che del patrimonio storico iniziale, di quello derivante da una serie di incorporazioni iniziate in applicazione della legge n. 865 del 22/10/81 e del D.P.R. n. 1036 del 31/12/72, della legge regionale n. 86/81;

Il patrimonio gestito è costituito da:

- alloggi dotati di locali accessori (cantine, garages, box, parti di terreno a villetta e locali comuni;
- di locali adibiti per uso diverso di abitazione (locali commerciali, depositi, Centri sociali, locali condominiali);
- di terreni edificabili e non.

I valori relativi al patrimonio immobiliare trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari e sono stati rivalutati nel corso dell'anno 2009 ai sensi di quanto previsto dalla Legge 21/11/2000 n. 342 ed entro i limiti previsti dalla medesima all'art. 11.

Sono pari a € 179.836.710,00 decurtati dai relativi fondi di ammortamento pari a € 18.293.138,00 (Coefficiente di ammortamento applicato rispettivamente 2% per gli alloggi abitativi e 3% per i locali commerciali, così come previsto dal D.M. del 31/12/1988).

Il Fondo di ammortamento è stato ridotto per l'importo di € 781.980,84 in seguito alla cessione degli alloggi allo Iacp di Acireale intervenuta nel corso dell'anno 2012.

Altri beni

Comprendono le macchine elettriche ed elettroniche acquistate dall'Ente di valore superiore a 516,46 euro. Sono pari ad € 119.843,00 decurtati dal relativo fondo di ammortamento pari a € 51.266,00 (coefficiente di ammortamento applicato 20% così come previsto dal D.M. 31/12/1988).

Crediti verso lo Stato ed altri soggetti

Comprendono le entrate accertate dell'aggregato economico IV "Entrate per riscossione di crediti" per un importo complessivo pari a € 20.714,00

Crediti verso altri

Comprende crediti per canoni di dubbia esigibilità stralciati dal conto di bilancio, pari a € 21.181.058,00 che saranno conservati tra le immobilizzazioni finanziarie fino all'anno 2019 e decurtati annualmente dalla relativa quota di svalutazione pari a € 3.025.865,00.

Altri titoli

Comprende strumenti finanziari (depositi di titoli) acquisiti presso la Banca Monte paschi di Siena del valore di € 2.500.000,00.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti verso utenti, clienti etc.

Comprende i crediti verso utenti, clienti per canoni di locazione e altri crediti compresi nel titolo I dell'entrata. Sono stimati prudenzialmente in € 30.659.817,00.

Crediti verso lo Stato ed altri soggetti

Comprende i crediti verso lo Stato per trasferimenti finalizzati al finanziamento degli interventi costruttivi e di recupero, e altri crediti compresi nel Titolo II del bilancio "Entrata in c/capitale"; sono pari a € 6.969.373,00.

Crediti tributari

Sono pari a € 101.566,00; importo a credito rilevato dalla dichiarazione Irap 2014.

Crediti v/altri

Comprende il totale dei residui attivi presenti nel titolo III "Entrate per accensione di prestiti", nel Titolo IV "Entrate per contabilità speciali" e nel Titolo V "Entrate per partite di giro" e sono pari ad € 7.983.710,00.

Disponibilità bancari e postali

Comprende le somme depositate presso Banca di Italia, Credito Siciliano, Monte Paschi di Siena e Poste Italiane. Sono pari ad € 19.734.345,83,00.

Denaro e valori in cassa

Comprende il saldo finanziario presente presso l'Istituto Tesoriere ed è pari al fondo di cassa finale del conto di bilancio pari a € 3.278.086,00.

PASSIVITA'

Patrimonio netto

E' costituito dal Fondo di dotazione iniziale, dalle riserve di rivalutazione, dai contributi a fondo perduto, dai disavanzi pregressi portati a nuovo e dal disavanzo economico 2013 ed è pari ad € 238.421.287,00.

Fondi per altri rischi ed oneri futuri

Comprende gli accantonamenti a fondi rischi derivante dal mancato introito di entrate corrente dipendenti dai canoni di locazione per alloggi abitativi e altri crediti, ed è pari a € 3.113.612,00.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Comprende l'accantonamento del debito maturato al 31/12/2013 nei confronti del personale per T.F.R. ricostruito nel prospetto Allegato alla presente nota, che indica separatamente: le passività maturate nell'esercizio di riferimento, le somme già anticipate e quindi le passività al lordo ed al netto delle anticipazioni per ciascun dipendente. TABELLA 8 è pari a € 1.264.879,00.

Residui Passivi verso altri finanziatori

Comprende il debito residuo nei confronti:

- Ministero dell'economia e delle Finanze e Cassa Depositi e Prestiti pari a € 2.028.929,11;
- Banco di Sicilia il cui debito residuo è pari a € 9.155,89 per i mutui garantiti dalla Regione Sicilia la cui quota annuale è pari a € 1.546,00, oltre ad € 4.255.628,00 di cui al Titolo V.

Debiti verso fornitori e Debiti tributari

Comprende i residui passivi del Titolo I Spese correnti e del Titolo II Spese in c/capitale della parte spesa del Conto di Bilancio rettificati dai valori dell'Iva a credito ad eccezione dei residui passivi per debiti tributari rappresentati nella specifica voce (p.8 - Debiti Tributari); sono pari a € 12.198.138,00

I debiti Tributari sono dovuti principalmente per Ici/imu non versata e per il quale è in essere contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria; sono pari a € 18.710.988,00.

Debiti diversi

Comprende il Totale dei residui passivi del Titolo III "Spese per rimborso di prestiti", del Titolo IV "Spese per contabilità speciale". Sono pari a € 1.767.808,00.

9.2 CONTO ECONOMICO 2013

Il Conto Economico redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile, evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi

Comprende il totale dei ricavi per canoni di locazione, amministrazione stabili, per servizi a rimborso e per interventi edilizi compresi nel titolo I del conto di bilancio "Entrate correnti" pari a € 3.886.551,00.

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

Comprende la capitalizzazione dei costi sostenuti nell'anno 2013 per gli interventi costruttivi e di recupero, effettuata ad incremento delle immobilizzazioni in corso e acconto dello stato patrimoniale. Sono pari a € 871.576,00.

Variazioni dei lavori in corso di ordinazione;

comprendono gli incrementi e la capitalizzazione degli interventi manutentivi sul patrimonio edilizio per € 86.327,00.

Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio.

Comprende le entrate della UPB 1 del Titolo II dell'entrata sono pari a 541.792,00.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Per servizi

Comprende il totale degli impegni del Titolo I del conto di bilancio "Spesa corrente" depurato dagli oneri finanziari e rettificati in diminuzione per iva a credito. Nel loro complesso sono pari a € 1.039.259,00.

Per il Personale

Comprendono le spese sostenute per il personale dipendente per:

• Salari e stipendi -	€ 1.370.007,00
• Oneri social -	€ 420.533,00
• Accantonamento annuale trattamento di fine rapporto -	€ 112.155,00
• Trattamento di quiescenza e simili -	€ 24.448,00
• Altri costi -	€ 637.834,00

per un totale complessivo di € 2.564.977,00

Ammortamenti

La quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è pari a € 31.601,00 mentre la quota delle immobilizzazioni materiali è pari a € 3.644.582,00 le aliquote applicate sono quelle indicate nell'allegato A) del decreto ministeriale 31/12/1988, ovvero:

- Fabbricati abitativi 2%;
- Fabbricati non abitativi 3%;
- Macchine elettriche ed elettroniche 20%
- Software applicativi 20%

Oneri diversi di gestione

Comprende gli oneri sostenuti per imposta di bollo, registro, Ici/Imu e altre imposte, nonché, l'importo dell'iva indetraibile. Sono pari a € 1.513.613,00.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari sono pari a € 426.191,00 e comprendono gli interessi attivi maturati a fronte delle somme depositate presso il Credito Siciliano, Monte Paschi di Siena (tesoreria) e Poste Italiane mentre gli oneri finanziari sono pari a € 162.673,00 derivanti da debiti diversi.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie

Comprende la quota di accantonamento annuale del piano decennale di svalutazione dei crediti di dubbia esigibilità inseriti tra le immobilizzazioni finanziarie dello stato patrimoniale e sono pari a € 3.025.865,00.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivante dalla gestione dei residui.

Sono pari ad € 129.936,00 a fronte della diminuzione dei residui attivi del titolo I dell'entrata corrente.

La gestione economica dell'esercizio si è chiusa con un disavanzo pari a **€6.300.069,00** determinato dalle seguenti risultanze parziali:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA determinato dalla differenza fra componenti positivi e negativi risulta pari a € -3.407.786,00.

I componenti positivi della gestione ammontano ad € 5.386.246,00 mentre i componenti negativi risultano pari a € 8.794.032,00 di cui € 3.676.183,00 per l'ammortamento dei beni materiali ed immateriali ad utilizzo pluriennale.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA risulta positivo ed è pari a € 263.518,00;

IL RISULTATO DELLE RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE risulta negativo ed è pari a € -3.025.865,00.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA risulta negativo ed è pari ad € -129.936,00.

Dall'esame comparativo del conto economico (anno 2012 e 2013) risulta evidente come le risultanze della gestione caratteristica e finanziaria sconta la difficoltà di riscossione dei proventi, che dovrà essere attenzionata nei successivi rendiconti.

Il Direttore Generale
Arch. Calogero Punturo



Il Dirigente
Area Finanziaria Amministrativa
Dott.ssa Cettina Pagoto

